



**ACCORDO INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER IL FONDO
ASSISTENZA E PREVIDENZA DEGLI APPARTENENTI ALLA DIREZIONE CORPO POLIZIA
MUNICIPALE (ART.208 CDS)**

Richiamati

- l'ipotesi di accordo decentrato integrativo di pari oggetto sottoscritto in data 07/04/2017;
- il parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 152296_2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n 210_2017 che autorizza la Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo

Tutto ciò premesso e considerato,

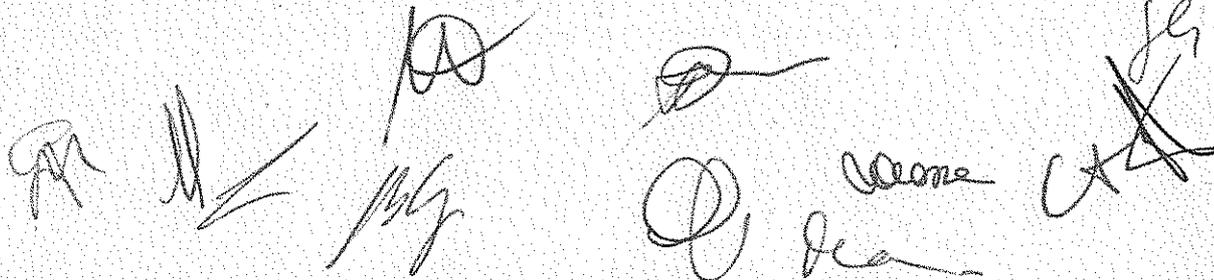
in data 7/6/2017

le parti sottoscrivono il presente accordo

- Visto l'art.208 commi 1 e 4 lett.c) del Codice della Strada (D.Lgs.30/04/1992 n.285 e successive modifiche e integrazioni) che prevede di destinare quota parte dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice a misure di assistenza e previdenza per il personale del Corpo di Polizia Municipale;
- Visto l'art.17 C.C.N.L. del 22/01/2004 che prevede, per la gestione di tali risorse, la competenza degli organismi previsti all'art.55 C.C.N.L. 14/09/2000;
- Visto l'art.19 C.C.N.L. Area Dirigenza del 02/02/2006 che prevede in merito alle medesime risorse la partecipazione ad un organismo unico di gestione per dipendenti e dirigenti della Polizia Municipale;
- Visto l'art.55 C.C.N.L. 14/09/2000 che prevede organismi formati in maggioranza da rappresentanti di dipendenti in conformità di quanto previsto dall'art.11 Statuto dei Lavoratori (L.20/05/1970 n.300);
- Vista la Sentenza Corte Costituzionale n.426 del 17/10/2000 in materia di legittimità costituzionale dell'art.208 C.d.S.;
- Visto l'art.40 D.Lgs.30/03/2001 n.165 e successive modifiche e integrazioni in materia di contratti collettivi nazionali e decentrati;
- Vista la Delibera Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 104/2010/REG del 15/09/2010 che approva apposite linee guida relative alla quantificazione, gestione e finalità della destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada;



1



Richiamato l'accordo decentrato per la costituzione di un fondo di previdenza integrativo per il personale con profilo di vigilanza del Comando di Polizia Municipale sottoscritto in data 20/10/2015;

Verificata la necessità, alla luce del primo anno di applicazione, di rivedere la percentuale da destinare al sistema integrativo in oggetto, al fine di adeguare tale percentuale alle previsioni di destinazione definite dall'Amministrazione comunale in sede di destinazione dei proventi contravvenzionali;

Le parti concordano di modificare, con decorrenza dall'anno 2017, il presente accordo come di seguito riportato.

Art.1 Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha per oggetto le modalità di gestione della quota parte dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada per misure di assistenza e previdenza integrativa per il personale del Corpo di Polizia Municipale, in applicazione dell'art.17 C.C.N.L.22/01/2004.

Il Comune di Firenze riconosce, allo scopo di cui al comma precedente, uno specifico Fondo per il personale del Corpo di Polizia Municipale, destinandovi i proventi sopra detti per un ammontare annuo pari alla somma del 5 %, della quota indicata dall'art. 208 al primo capoverso del c. 4, riferita alle violazioni accertate nell'anno solare precedente, diminuita della somma iscritta al fondo di svalutazione crediti relativa ai medesimi incassi al lordo degli eventuali oneri previsti dalla Legge, e comunque con un tetto massimo pari a € 650.000. Le somme suddette sono assegnate ogni anno con apposita Delibera di Giunta con cui l'Amministrazione comunale procede alla destinazione delle risorse ex art. 208 CdS;

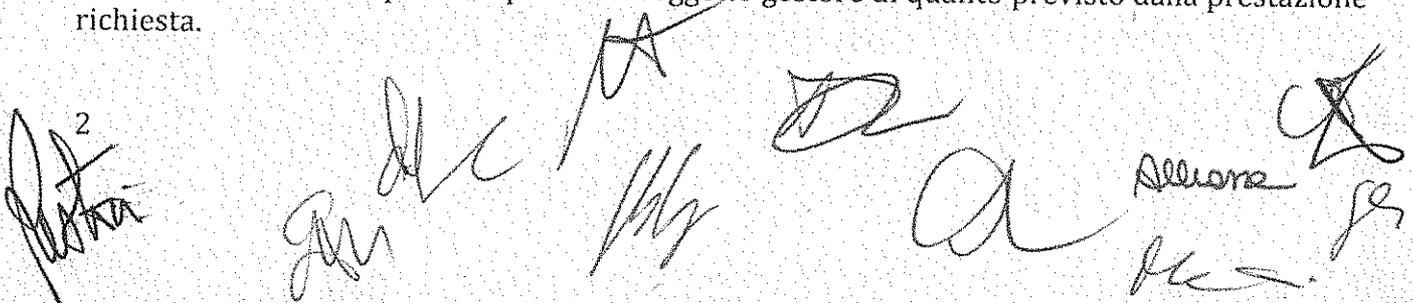
Art.2 Beneficiari

Beneficiari del Fondo sono i dipendenti con profilo di vigilanza del Corpo di Polizia Municipale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che hanno superato il periodo di prova. L'efficacia nei confronti di coloro che hanno superato il periodo di prova retro agisce dal momento dell'assunzione.

Art.3 Organismo dei lavoratori

L'organismo dei lavoratori di cui all'art. 17 CCNL 22/01/2004, art. 55 CCNL 14/09/2000 e art. 11 Legge n. 300/1970 ha le seguenti funzioni:

- garantisce l'ordinata gestione mediante attività di assistenza ai beneficiari di cui all'articolo precedente, per il buon fine delle singole richieste al gestore del fondo ;
- controlla il rispetto da parte del soggetto gestore di quanto previsto dalla prestazione richiesta.



2

Alfonso

L'organismo di cui al comma precedente è costituito da un Comitato di 7 membri eletto a scrutinio segreto da tutti gli appartenenti al Corpo ai sensi dell'art. 2 entro 1 mese dalla firma del presente accordo. Sulle schede elettorali potranno essere espresse un massimo di n° 2 (due) preferenze salvo diversa regolamentazione dell'Organismo di cui al presente articolo.

Il Comitato eleggerà nel suo seno il Presidente e convocherà almeno una volta entro 2 mesi dal 31/12 di ogni anno l'Assemblea degli appartenenti al Corpo individuati ai sensi dell'art. 2 per render conto della propria gestione.

Le riunioni del Comitato, potranno essere effettuate nelle sedi comunali e saranno valide con la presenza della maggioranza dei membri.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Comitato.

Ulteriori disposizioni in merito al Comitato possono essere istituite, da disposizioni della Amministrazione Comunale, dal presente accordo o da ulteriori accordi decentrati.

Art. 4 **Destinazione e utilizzo dei fondi**

La cifra attribuita ogni anno viene suddivisa equamente tra tutto il personale come identificato all'art. 2.

I beneficiari possono in alternativa scegliere tra le seguenti due possibili destinazioni:

- Previdenza integrativa (complementare);
- Assistenza sanitaria, correlata alla condizione di disagio del dipendente, sotto il profilo della salute e della sicurezza in cui opera, fino alla copertura della cifra pattuita, previdenza integrativa (complementare) per l'eventuale cifra residuale.

E' cura dell'Organismo di cui all'art. 3 acquisire le opzioni dei singoli beneficiari.

Art.5 **Individuazione del soggetto gestore della forma di previdenza e assistenza complementare**

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle specifiche prestazionali proposte dall'organismo dei lavoratori di cui all'art. 3, stabilisce i contenuti della prestazione da richiedere al soggetto gestore.

L'Amministrazione comunale individua il soggetto o, secondo i casi, i soggetti gestori della forma di previdenza complementare (integrativa) e assistenza sanitaria, come definita all'art. 2, con procedura ad evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente.

L'individuazione del soggetto o dei soggetti assegnatari di cui al comma precedente sono comunicate all'Organismo di cui all'art. 3 con la documentazione esplicativa del caso.

I proventi destinati dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art.1 vengono liquidati direttamente al soggetto o ai soggetti gestori individuati ai sensi del comma precedente, successivamente alla sottoscrizione, con il soggetto gestore, delle singole polizze da parte dei dipendenti. La raccolta delle polizze sarà effettuata dall'Organismo di cui all'art.3 e comunicata alla Direzione comunale competente per la liquidazione.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a signature with the number '3' and the name 'Bianchi'.

Art.6
Norme finali transitorie e di rinvio

Il presente accordo ha durata triennale, e continuerà a produrre effetti sino alla eventuale disdetta da una delle parti, con un preavviso di almeno tre mesi.

In caso di scostamento delle risorse riscosse, rispetto ai dati di previsione, le parti valuteranno l'opportunità, anche in sede di contrattazione annuale, di rivedere la percentuale di cui all'art. 1.

Ogni anno, in fase di predisposizione del conto consuntivo, l'Amministrazione comunica alle rappresentanze sindacali le risorse disponibili calcolate come stabilito al precedente articolo 1.

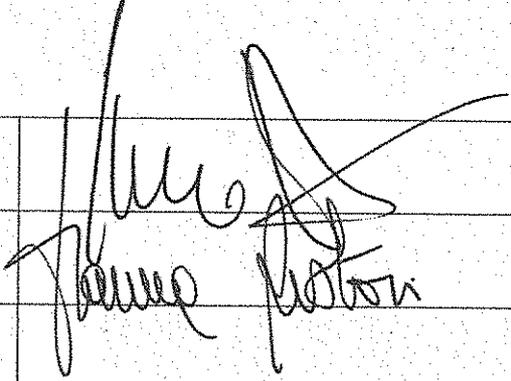
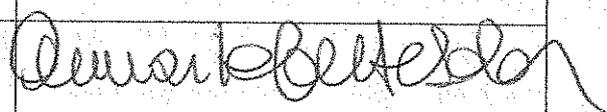
Riguardo alle somme impegnate e non ancora liquidate, queste saranno trattenute dall'Amministrazione fino all'individuazione del soggetto gestore di cui all'art. 5 ed alla costituzione dell'organismo dei lavoratori di cui all'art.3.

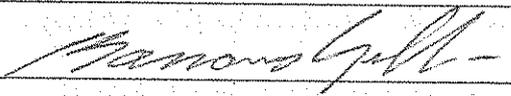
Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente accordo integrativo del contratto decentrato trovano applicazione le disposizioni di legge, del C.C.N.L., degli accordi decentrati, degli atti del soggetto di cui all'art. 3 nonché di eventuali ulteriori disposizioni adottate dall'Amministrazione Comunale.

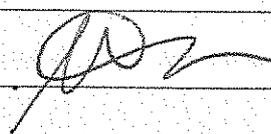
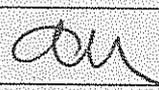
Le disposizioni del presente accordo si intendono disapplicate integralmente o parzialmente al sopraggiungere di norme di legge o di C.C.N.L. incompatibili.

Il presente accordo sostituisce integralmente accordi precedentemente sottoscritti nell'ambito della stessa disciplina.

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

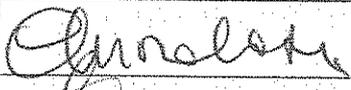
Presidente della Delegazione Trattante: Ing. Giacomo Parenti - Direttore Generale	
Componente Delegazione Trattante: D.ssa Marina Ristori – Coordinatore Area Risorse	
Componente Delegazione Trattante: D.ssa Patrizia De Rosa – Coordinatore Area Welfare	
Componente Delegazione Trattante Comandante Corpo Polizia Municipale	
Componente Delegazione Trattante D.ssa Annarita Settesoldi – Direttore Risorse Umane	

Nominativi	O.S.	Firma
Armellini Marta	FP CGIL	
Baldini Paolo	FP CGIL	
Bologni Roberto	FP CGIL	
Burrini Francesco	FP CGIL	
Comi Mauro	FP CGIL	
Consumi Lia	FP CGIL	
Cucchiaroni Alessandro	FP CGIL	
Ermini Elena	FP CGIL	
Di Fraia Salvatore	FP CGIL	
Garau Francesca	FP CGIL	
Giullori Bassano	FP CGIL	
Petralli Irene	FP CGIL	
Prete Marina	FP CGIL	
Putignano Silvia	FP CGIL	
Ricciardulli Sonia	FP CGIL	
Rinaldi Stefania	FP CGIL	
Bordanzi Gianni	CISL FP	
Giannoni Monica	CISL FP	
Tallarico Giuseppe ^{BERNI} _{MONICA}	CISL FP	
Annunziata Osvaldo	UIL FPL	

Barabesi Maurizio	UIL FPL	
Brasile Rocco	UIL FPL	
Caliò Maurizio	UIL FPL	
Gambini Flavio	UIL FPL	
Panichi Pier Giovanni	UIL FPL	
Sammarone Francesco Paolo	UIL FPL	
Sicari Maria Grazia	UIL FPL	
Vecchiarino Paola Angelica	UIL FPL	
Bernardini Beatrice	USB Pubblico Impiego	
Caldoro Antonio	USB Pubblico Impiego	
Cantini Rossella	USB Pubblico Impiego	
Cecchi Stefano	USB Pubblico Impiego	
De Carli Susanna	USB Pubblico Impiego	
Di Fonzo Vito	USB Pubblico Impiego	
Donatini Marco	USB Pubblico Impiego	
Fumanti Virginia	USB Pubblico Impiego	
Gabbrielli Silvia	USB Pubblico Impiego	Silvia Gabbrielli
Magherini Niccolò	USB Pubblico Impiego	
Martini Daniela	USB Pubblico Impiego	
Mazza Antonietta	USB Pubblico Impiego	
Quaglia Stefano	USB Pubblico Impiego	
Romualdi Guido	USB Pubblico Impiego	

Cazzato Giuseppe	COBAS Pubblico Impiego	
Ugolini Gianluca	COBAS Pubblico Impiego	
Sbolgi Stefano	COBAS Pubblico Impiego	
Andrei Marco	CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI	
Lensi Marco	CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI	
Maggini Tommaso	CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI	
Sedicini Andrea	CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI	
Cirri Luca	DICCAP - Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali	
Galante Ivan	DICCAP - Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali	

OO.SS. TERRITORIALI

Nominativi	O.S.	Firma
TOZZI ANTONIO	FPCCIC	
SPRO	FP cur	
FLAUD CARMINI	FPL VIL	